



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

TAIC85900X

PIGNATELLI-GROTTAGLIE

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

| Opportunità | Vincoli |
|--|---|
| <p>Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è eterogeneo. Sono presenti operai, braccianti agricoli, lavoratori autonomi, professionisti e molti artigiani. L'agricoltura è l'altro settore di primaria importanza con la coltivazione della vite e dell'ulivo da cui vengono prodotti eccellenti vini e olio extra vergine di oliva. L'industria è presente con lo stabilimento "Leonardo" che produce sezioni di fusoliera per il Boeing 787 Dreamliner. La quota di studenti con famiglie svantaggiate nell'anno scolastico 2017-2018 (Fonte INVALSI) e relativamente agli alunni della V primaria è pari allo 0%, dato decisamente inferiore a Puglia/Sud/Italia. Nella scuola secondaria, nei corsi ad indirizzo normale, è presente l'1,53% di alunni stranieri (dato inferiore a provincia, regione e stato) per i quali la scuola si è attivata con una progettazione mirata: supporto per la lingua Italiana e attività di inclusione (progetti d'Istituto, regionali ed europei). La percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati è bassa.</p> | <p>Il retroterra socio-culturale delle famiglie è mediamente basso (fonte INVALSI 2017/18).</p> |

1.2 - Territorio e capitale sociale

| Opportunità | Vincoli |
|--|---|
| <p>La città di Grottaglie è riconosciuta sia a livello nazionale sia internazionale per la produzione di ceramica artistica. L'agricoltura è l'altro settore di primaria importanza con la coltivazione della vite e dell'ulivo. L'industria è presente con lo stabilimento "Leonardo" che produce sezioni di fusoliera per il Boeing 787 Dreamliner. Sono presenti sul territorio varie associazioni che intervengono per l'attuazione di progetti formativi. Tra queste l'ARCI, il WWF, il Lions Club, il Rotary Club, l'associazione Soroptimist, Presidio del Libro, Cittadinanza Attiva, ASD Atletica Grottaglie, Futura Volley, Nuova Pallacanestro, La Famiglia, A.Bi.Sa. ecc. Sono inoltre presenti CPIA (a livello provinciale) e CRIT e altre associazioni culturali, sportive e ricreative. Sono attivi numerosi centri sportivi, pubblici e privati, tra i quali una piscina, il cinema-teatro 'Vittoria' e il teatro San Francesco (Monticello), usato dalle scuole per rappresentazioni teatrali, cineforum, dibattiti. La scuola collabora, inoltre, con diversi professionisti. Il Comune è da sempre molto attivo ed attento alle problematiche della dispersione</p> | <p>Anche nella realtà familiare del nostro Istituto si fanno sentire gli effetti del momento di crisi economica nazionale, soprattutto nell'industria siderurgica che ha prodotto un grande numero di cassintegrati e disoccupati. Il tasso di disoccupazione per la fascia di età con più di 15 anni raggiunge in Puglia il 14.3% (fonte ISTAT 2018), uno dei più alti a livello nazionale, superato solo dalla Campania, dalla Sicilia, dalla Sardegna e dalla Calabria. Per parecchie famiglie, dunque, risulta oneroso affrontare alcune spese scolastiche, come quelle relative alle uscite didattiche o all'acquisto dei libri di testo per la Scuola Secondaria.</p> |

| | |
|--|--|
| <p>scolastica e della programmazione dell'offerta formativa e contribuisce alla realizzazione di progetti didattici, quali manipolazione ceramica, giocasport, musica in piazza ed altro. La Puglia presenta uno dei tassi di immigrazione più bassi a livello nazionale (il 3,3%, supera solo la Sardegna con il 3,2%) (ISTAT 2018)</p> | |
|--|--|

1.3 - Risorse economiche e materiali

| Opportunità | Vincoli |
|---|---|
| <p>A.S. 2018/19: I plessi della scuola sono strutturalmente idonei all'ordinario svolgimento delle attività didattiche curr ed extra. Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili. La qualità degli edifici è discreta, grazie ai continui interventi di manutenzione. Nei due plessi con piani rialzati vi sono scale di sicurezza esterne; in tutti i plessi vi sono porte antipanico. Per il superamento delle barriere architettoniche in tutti i plessi sono presenti rampe e/o ascensori e servizi igienici per disabili. La scuola ricerca fondi per il rinnovo degli spazi attrezzati (PON Fse-Fesr). La disponibilità economica di questa Scuola desunta dal Conto Finanziario (mod H) relativo all'esercizio finanziario 2017 è così ripartita: Finanz dello Stato 123.260,12(22,5%); Finanz della Regione 179.128,05 (32,7%); Finanz Unione Europea 64.816,80 (11,8%); Finanz Comune vincolati 14.347,31 (2,6%); Finanziamenti delle famiglie vincolati 49.659,65 (9%); Altri vincolati 4.893,50 (0,9%); Altre entrate 0,01(0,000002 %); Totale somme riscosse 547.353,46. La scuola dispone di lab connessi ad Internet (multimed, ling, informat, scient) e non. In tutti i plessi c'è una Biblioteca classica, ci sono n. 2 aule magne nei plessi della Sec e P e n. 3 aule/ lab dedicate al sostegno (di cui una alla S con colleg ad Internet). Nel plesso della sec è presente un campo di calcetto, uno di basket/pallaavolo e 2 palestre (S+P). L'IC dispone di 111 tra PC e tablet, 11 LIM. Sec: dotazioni specifiche digit per DA.</p> | <p>Non è stata rilasciata alcuna certificazione. Strutturalmente va segnalato che il Certificato di Prevenzione Incendi non è ancora a disposizione della scuola. L'IC è costituito da 4 sedi. Ciò rappresenta un certo limite in termini di interazione tra i docenti e gli alunni. Non sono presenti palestre in tutte le sedi: ciò comporta disagi per gli alunni delle sedi dell'Infanzia. Pur essendoci una rete wifi, il suo funzionamento non è stabile.</p> |

1.4 - Risorse professionali

| Opportunità | Vincoli |
|---|--|
| <p>A.S.2018/19: il corpo docente dell'IC consta di 108 unità; Il 35,1% dei docenti ha più di 55 anni (% più bassa rispetto alla media delle sc di Ta, P e ita), Il 38,3% è compreso tra i 45 e i 54 anni, il 25,5% tra i 35 e i 44 anni: % al di sopra della media sia provinciale, che regionale e nazionale. (F. MIUR)</p> | <p>A.S.2018/19: il 66,3 % dei docenti è con contratto a tempo indeterminato e il 33,7% è con contratto a tempo determinato: dati rispettivamente inferiore e superiore a quelli provinciale, regionale e nazionale (fonte MIUR); Solo n. 4 docenti, in questo a.s., hanno conseguito una certificazione informatica.</p> |

A.S. 2017/2018 (F. MIUR): il n. di giorni di assenza procapite medio annuo per malattia dei docenti, per maternità o altro è inf ai dati di Puglia ed Ita.

STABILITA' DOC PRIM: 7,1% ha un contratto a T.I. con permanenza nella scuola pari ad un anno; 14,3% contratto T.I. con stabilità da 1 a 3 anni; 78,6% contratto T.I. con stabilità maggiore di 5 anni.

STABILITA' DOC SEC: 12,5% ha un contratto a T.I. con permanenza nella scuola pari ad un anno; 6,2% T.I. con stabilità da 1 a 3 anni; 2,1% T.I. con stabilità da 1 a 3 anni; 79,2% T.I. con stabilità maggiore di 5 anni.

PERSONALE ATA: -AA il 40% ha un contratto a T.I. con permanenza nella scuola pari ad un anno; il 60% ha cont T.I. con stabilità > di 5 anni. - CS il 33,3% ha un contratto a T.I. con permanenza nella scuola pari ad un anno; il 66,7% T.I. con stabilità > di 5 anni.

INS DI SOSTEGNO: il n. complessivo dei doc di sost. è di 41 unità. Il 7,3% dei docenti ha più di 55 anni, il 39% è compreso tra i 45 e i 54 anni, il 48,8% tra i 35 e i 44 anni e il 4,9% ha meno di 35 anni. L'83% dei doc. di sost. ha conseguito certificazioni e/o master e/o corsi di perfezionamento.

A.S. 2017/2018 (Fonte MIUR): il numero di giorni di assenza procapite medio annuo per malattia del personale ATA, è superiore ai dati di Puglia ed Ita.

DOCENTI DI SOSTEGNO: Solo il 36,6% dei docenti di sostegno ha un contratto a T. Indeterminato. Il 53,6% ha permanenza nella scuola pari ad un anno, solo il 19,5% ha stabilità maggiore di 5 anni. Solo il 41,5% dei docenti di sostegno ha conseguito la specializzazione.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|--|--|
| <p>AMMESSI alla classe successiva: Esiti a. s. 2017/18- Fonte MIUR: PRIM. (I, III, IV e V) 100% degli alunni; S. SEC.: 100 % (pari/sup al dato prov., reg., naz); A.S. 2018/19_PRIM. 100% degli alunni; SEC: 99,3% classi I (un alunno che non ha frequentato i 3/4 monte ore annuale); 100% classi II; (Fonte Scrutini). A.S. 2017/18_F. MIUR: TRASF - sec in entrata: Classi I_0,7% (dato in linea con la Puglia)- cl II 1% in linea con ITA, cl III 0%, dato inf a TA, Puglia, Italia. - sec in uscita classi I, III 0% dati inf a Ta Puglia Ita, ABBANDONI - sec cl II e III: 0%. DISTRIBUZIONE STUDENTI ESITO SCRUTINIO FINALE a.s. 2018/19 (Fonte scrutini): S. PRIMARIA: Voto 6/10.4%, Voto 7/10 13% , Voto 8/10 33%, Voto 9/10 34% ., Voto 10/10 16%; S. SECONDARIA (classi I/II): Voto 6/10 15,4%, Voto 7/10 30,2% , Voto 8/10 27,6%, Voto 9/10 21,1% . I criteri di valutazione deliberati dalla scuola (ammissione alla classe successiva in presenza di insufficienze > 3 garantiscono il successo formativo degli studenti (FONTE: delibera C.D. 22/05/2017). A.S. 2017/2018 (F. MIUR) Studenti dipl per votaz conseguita all'esame di stato: valutazione 6/10: 11%; valutazione 7/10: 23,2 % (dati Taranto, Puglia, ITA); A.S. 2018/2019 (F. Scrutini) Studenti dipl per votaz conseguita all'esame di stato: valutazione 6/10: 4,2%; valutazione 7/10: 32,6 %, valutazione 8/10 e 9/10: 52,7%.</p> | <p>A.S. 2017/18 AMMESSI alla classe successiva (Fonte MIUR) Scuola P: cl. 2 _ 98,4%, dato inferiore a Taranto Puglia, Italia (DA gravissimo, nei confronti del quale, in accordo con la famiglia e con gli operatori ASL, si è deciso che un ulteriore anno di permanenza avrebbe giovato al lentissimo processo di crescita e maturazione). TRASFERIMENTI: - sec in uscita classi II 2% , dato sup a Ta, Puglia, Ita (riconducibili a trasferimenti dei nuclei familiari in altri comuni) ABBANDONI:0,7% cl I sec (dato sup rif prov., reg, naz). Fonte MIUR A.S. 2018/19 Sec: 4% alunni non ammessi all'esame di stato (Fonte Scrutini 2019): n.1 alunni DA gravissimi, nei confronti del quale, in accordo con la famiglia e con gli operatori ASL, si è deciso che un ulteriore anno di permanenza avrebbe giovato al lentissimo processo di crescita e maturazione ; n.3 alunni per mancata validazione dell'as.</p> |

| Rubrica di valutazione | |
|--------------------------------|---|
| Situazione della Scuola | <p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p> |
| - 1 2 3 4 5 6 7 + | <p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p> |

| Eventuale commento sul giudizio assegnato |
|--|
| Puntuale ed approfondita analisi dei dati MIUR relativi ai dati di non ammissione/trasferimenti e scrutini |

degli a.s. 2016/17 e 2017/18. La scuola ha inserito i dati relativi all'a.s. 2018/19 (fonte scrutini), constatando che nella sc. Primaria l'83% degli alunni consegue una votazione magg. di 8. Positiva la percentuale degli studenti collocati nelle fasce deboli, pari al 10.4% nella SP ed al 15.4% nella scuola secondaria di primo grado. La scuola garantisce a tutti gli alunni il successo formativo. I casi di non ammissione alla classe successiva, dei trasferimenti/abbandoni in corso d'anno sono determinati da: 1. mancata validazione dell'a. s. per numero di assenze superiore al monte ore previsto; 2. numero di insufficienze > 3; 3. trasferimento del nucleo familiare.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.3 - Competenze chiave europee

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|--|--|
| <p>A.S. 2018/2019 (Fonte Scuola): Le compet chiave europ su cui la sc. lavora maggiormente sono: Compet personale, sociale e capacità di imparare a imparare e Compet in materia di cidad. Le comp chiave sono valutate attraverso l'osserv/giudizio di comport e attraverso rubriche strutturate in liv (1-D, 2-C, 3-B, 4-A) con criteri comuni e condivisi tra sc. INF/PRIM/SEC. (F. PTOF) Gli stud hanno svilupp adeguate compet soc e civ, ciò è comprovato dai risul nel giudizio di comp: SP_0% INSUFF, 2,7% SUFF, 20,2% B, 31,5% D, 45,2% O; S.SEC._0%SCORRETTO, 2,6%POCO CORRET, 40,6% CORRET, 41,4% MOLTO CORR, 14,5% LODEVOLE. Sec: le sosp (3,4%); le sosp con conversione in lavori utili alla comunità educ (0,26%); impegno in iniziative di solidar (100%) per tutte le cl dell'IC, sanz disciplinari-note (22,4%); aggressività, bullismo (0%); uso cellulare (1,3%). Gli stud hanno acquisito sufficienti compet digit a seguito dell'uso did della piattaf e-learning EDMODO. Sec: az di contrasto al cyberbul con l'intervento della Autorità giudiziarie, Trib dei minori. Gli stud hanno acquisito buone strategie per imp ad app. e adeguate abilità nello sv dello spirito di iniziativa e imprend come dimostrato dalla valut delle rubriche di osserv dei CdR, da cui si rileva che il 69,5% degli alunni P e l'84,5% Sec ha raggiunto il liv A/B. Dal certif compet (DM742/17) si evince che il 66,6% VP e il 73,7% III Sec ha raggiunto liv A/B. L'IC è stato dest PON 3340/17, 1047/18, 4427/17.</p> | <p>La scuola adotta criteri comuni per la valutazione delle competenze, ma non in maniera sistematica, infatti nell'a.s. in corso è stata progettata una sola UDA d'istituto e gli esiti emersi sono scaturiti dalle RV (CdR I e II Q) e dal Comportamento. Nonostante il giudizio di comp nella SSIG sia un punto di forza, le sanzioni esplicitate in note disciplinari, risult piuttosto numerose (22,4%), ricondotte nello specifico a mancato risp delle regole e mancato risp nei confronti di compagni e/o doc. Gli stud hanno acquisito suff comp dig (capacità di valutare le informazioni disp in rete, capacità di gestire i propri profili on line, capacità di comunicare efficacemente con gli altri a distanza, ecc.), ma non sempre nella prassi didattica, infatti, l'uso didattico della piattaf e-learning EDMODO ha coinvolto solo alcune classi dell'ist e ci si propone un uso maggiore e più sistematico. Il mancato rispetto delle regole si concretizza anche nella frequenza saltuaria per 19,6% degli alunni delle cl Sec (assenze annue >=20gg): la S più volte è intervenuta, sollecitando le fam ad una più assidua e responsabile frequenza dei propri figli ed attivando interv di rec e sport d'asc. Rispetto al traguardo, che ha previsto, nel triennio, il raggiung del liv A/B nelle comp di cidad per almeno il 50% degli aa, va rimarcata l'imp del mantenim di detta priorità strat, infatti dagli esiti delle RV emerge: A.S. 2016/2017: 49,35%; A.S. 2017/2018: 46%; A.S. 2018/2019: 77%.</p> |

| Rubrica di valutazione | |
|---|--|
| <p>Situazione della Scuola</p> | <p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p> |
| <p>- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/></p> | <p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli sufficienti in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali,</p> |

spirito di iniziativa e imprenditorialita').

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nel triennio 2016/2019, il traguardo previsto (raggiungimento dei livelli B/A di padronanza delle competenze di cittadinanza per il 50 % degli studenti) è stato raggiunto, in modo evidente nell'a.s. 2018/2019, ed è stato determinato dagli esiti, sia delle Rubriche di Valutazione in CdR, sia dal comportamento, in ossequio al D.Lgs.62/2017, che interconnette il comportamento con i livelli di padronanza raggiunti nell'ambito della competenze di cittadinanza. Nel corso del triennio, la Scuola ha implementato maggiori prassi di didattica per competenze, in tutti gli ordini di scuola, attraverso la progettazione di Uda con relativi CdR e Rubriche Valutative. In considerazione dell'importanza attribuita alle competenze di cittadinanza dal quadro normativo nazionale (I.N. Nuovi Scenari 2018) ed europeo (Raccomandazione del 22 maggio 2018, Agenda 2030), nella direzione della cittadinanza globale, la Scuola, pur avendo raggiunto il traguardo 2016-19, ritiene opportuno il mantenimento della priorità strategica, ma attraverso un target maggiore (dal 50% al 60%). Certamente sono da implementare ulteriormente le prassi relative alla didattica per competenze. La Scuola ha pertanto confermato, all'interno della rubrica di valutazione, il punteggio corrispondente a 3.

2.4 - Risultati a distanza

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|--|---|
| <p>A.S. 2018/2019 I risultati degli alunni usciti dalla scuola P nel I anno di frequenza della SSIG, sono POSITIVI, comprovati dalla elevata % di studenti ammessi alla classe successiva (99,3%) (F. Scrutini) Punteggi conseguiti nelle prove di III secondaria di primo grado del 2018 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2015: Matematica 200,0 (% copertura 94,6), Italiano 201,6 (% copertura 94,6) Inglese Reading 199,9(% copertura 100). (FONTE INVALSI 2018_tav. 10B) Punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015: Inglese Reading 202,0 (% copertura 88,1) Inglese Listening 200,4 (% copertura 88,1). (FONTE INVALSI 2018_tav. 10A). Nell'a.s. 2017/18 la % degli ammessi al II anno SSIIG è stata del 95,3% per coloro che hanno seguito il consiglio orientativo e dell'86,7% per coloro che non lo hanno seguito (dati superiori a Puglia/sud/It)</p> | <p>2018 Punteggi conseguiti nelle prove di III secondaria di primo grado del 2018 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2015: Inglese Listening 190,4 (% copertura 100). (FONTE INVALSI 2018_tav. 10B) Punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di secondo grado del 2018 dalle classi III secondarie di I grado così come erano formate nel 2016: Matematica 193,7 (% copertura 77,1), Italiano 193,1 (% copertura 78) (FONTE INVALSI 2018_tav. 10C) Punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015: Matematica 183,7 (% copertura 89,6), Italiano 196,5 (% copertura 89,6). (FONTE INVALSI 2018_tav. 10A). La scuola non possiede strumenti formali per misurare i risultati a distanza relativi agli alunni iscritti al primo anno della SSIIG.</p> |

Rubrica di valutazione

| Situazione della Scuola | Criterio di qualità: |
|--------------------------|--|
| <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> | <p>Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p> |

Eventuale commento sul giudizio assegnato

A.S. 2018/19: I risultati degli alunni usciti dalla scuola P nel I anno di frequenza della SSIG, SONO POSITIVI, comprovati dalla elevata % di studenti ammessi alla classe successiva (99,3%) (F. Scrutini), pochi studenti, infatti, incontrano difficoltà di apprendimento e il numero di abbandoni (0,7%) è molto contenuto. La puntuale analisi dei dati INVALSI 2018, relativi ai Punteggi a distanza (tav 10A), garantisce (confronto esiti IIP/ VP) un capillare monitoraggio degli alunni all'interno di un'istituzione scolastica o il loro monitoraggio nel passaggio dalla scuola P alla scuola sec I grado e infine il confronto degli esiti al termine del secondo anno di un Istituto superiore. Gli studenti usciti dalla primaria, dopo tre anni, ottengono risultati positivi in linea con quelli medi nazionali, punteggi medi al di sotto di quelli medi nazionali (193) nel passaggio dalla sec. I grado al II anno sec. II grado. Infine, relativamente agli studenti in uscita dalla scuola primaria, in presenza di una grande maggioranza di studenti iscritti nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo, la scuola ne monitorerà più facilmente gli esiti. La scuola non possiede strumenti formali per misurare i risultati a distanza relativi agli alunni iscritti al primo anno della SSIG.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.2 - Ambiente di apprendimento

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|---|--|
| <p>L'orario scol è strutturato secondo una modalità flessibile, articolato su gg5, con ore di 62m (prim) e di 55m (ultima h di lezione sec). (F. Verbal CD/CI). L'IC promuove, inoltre, prog per l'ampliamento dell'off format (recupero e/o potenz) sia in orario curricolare/extrac, sia sfruttando la fless did-organizz (L.107 c.3) (SP). La sc sta lavorando per realizzare ambienti di apprend innovativi: viene utilizzata la piattaforma EDMODO; nell'ambito del PNSD sono stati realizzati corsi di form per doc sull'utilizzo delle nuove tec e l'uso di cl virtuali. Sono individuate figure di coordinam. per la cura degli spazi laborat, della biblioteca, dei materiali specifici per le attività scientifiche, tecnologiche, linguistico-espressive, a cui gli alunni accedono regolarmente durante le ore di lezione curricolare ed extra con frequenza giornaliera. Le dotazioni tecnol presenti nella scuola vengono utilizzate durante le ore di lezione secondo un calendario definito all'inizio dell'a.s. o per prenotazione (F registri lab). Nell'IC vi sono 4 bibl (una in ogni plesso); offrono una servizio di prestito giornaliero agli stud (secondo un calendario stabilito) e progetti ad hoc (sec). Nella bibl della prim e della sec vi è un catalogo digitalizzato. La sc promuove prog, soprattutto extrac, finalizzati all'uso di specifiche metod did (metodo analogico, digitalstorytelling, uso did degli scacchi, coding e robotica educ) ed è stata destinataria del PON Cittadinanza digitale Av.2669/17 SP+SEC (fonte PTOF). Molti doc promuovono, soprattutto in modo autonomo, l'utilizzo di metod did diversificate (anche finalizzate all'incl di alunni con BES): cooperative learning, gruppi di livello, flipped classroom, metodo ABA, lavori di gruppo, realizzazione di ricerche e progetti, utilizzo di nuove tec. Nei CdC/interclas e dipart ci sono momenti di confronto tra doc sulle metod did utilizzate (f. verbali). La s promuove regole di comp condivise e formalizzate dal Regolam disciplinare d'ist, dal patto educativo di correspons. Le relazioni tra gli stud sono positive, salvo alcuni sporadici episodi. Gli ins favoriscono relazioni positive tra stud e doc attraverso un atteggiamento orientato all'ascolto e al rispetto. Non ci sono classi in cui le relazioni tra pari e con i docenti sono particolarmente difficili. Le relazioni tra i doc sono positive. La sc ha promosso diverse attività per instaurare un clima positivo: prog. DAS_avviso 7/17 sport. psicologo/pedagog/contrasto cyberbullismo. Per contrastare gli episodi problematici la sc attua le seguenti azioni: Convocazione delle famiglie dal</p> | <p>Nonostante la scuola dell'Inf sia risultata beneficiaria dei PON FESR avv. prot. 9035/2015 e avv. prot. 12810/2015, la dotazione tecnologa presente nell'infanzia rimane ridotta rispetto agli altri ordini di scuola. Si sta provvedendo a creare un catalogo digitale anche per le biblioteche presenti nei plessi dell'infanzia. Nessuna delle biblioteche possiede un catalogo online. Gli studenti della scuola secondaria sospesi sono l'3,4%. (FONTE SCUOLA) La % di studenti con frequenza irregolare nella SSIG è pari al 19,3% (assenze annue >=20gg), di cui per lo 0,8% vi è stata la mancata validazione dell'a.s.; la scuola più volte è intervenuta, anche per iscritto, sollecitando le famiglie ad una più assidua e responsabile frequenza dei propri figli ed attivando interventi di recupero e sportelli d'ascolto e di cittadinanza attiva. (Fonte Scuola) Nonostante il PNSD abbia dato un impulso notevole alla impl di percorsi di didat digit, si rende necessario un incremento più sistemico, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado, in relazione a dette prassi.</p> |

| | |
|---|--|
| DS; Colloqui delle famiglie con gli ins; Irrogazione di sanzioni disciplinari; Lavoro sul gruppo cl (P); Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro (Sec). (F. QS) Inoltre il 29,6% dei doc ha partecip ad un corso di form. d'Ambito "Una scuola per tutti - Gestione di casi problematici gravi e relazioni con il territorio". | |
|---|--|

| Rubrica di valutazione | |
|---|---|
| Situazione della Scuola | Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento. |
| - 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/> | |

| Eventuale commento sul giudizio assegnato |
|---|
| <p>Nel corrente anno scolastico si è incrementato l'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi con un coinvolgimento del 75 % delle classi tra sc Primaria e Secondaria: utilizzo della piattaforma EDMODO, coding (Scatch, Osmo Coding, Code.org) robotica educativa (Lego WeeDoo2.0, Arduino). La scuola è stata destinataria del PON Cittadinanza digitale Avviso 2669 del 03/03/2017 "Pensiero computazionale e cittadinanza digitale" (5 moduli: due Sc Prim e tre SC Sec) la cui buona efficacia è dimostrata dall'alta percentuale di partecipazione degli studenti (97,5% media) e dai risultati positivi ottenuti al test di verifica finale (93% degli studenti raggiunge buoni (>=8) livelli di padronanza sulle competenze digitali). Nell'ambito del PNSD sono stati realizzati due corsi di formazione dedicati a metodologie didattiche innovative (EDMODO). Molti doc promuovono, soprattutto in modo autonomo, l'utilizzo di metod did diversificate (anche finalizzate all'incl di alunni con BES): cooperative learning, gruppi di livello, flipped classroom, metodo ABA, lavori di gruppo, realizzazione di ricerche e progetti, utilizzo di nuove tec. Ci si propone di incrementare il confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e utilizzare queste ultime in maniera sistemica e diversificata nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti adeguatamente. Nell'a.s 2018-19 la Scuola, destinat nell'anno precedente del Prog DAS (Avvisi 7/2017 tipologia C) ha attivato n. 4 sportelli per la risoluzione dei conflitti, rispettivamente lo Sportello d'ascolto con lo psicologo, lo Sportello con l'esperto mediatore interculturale, con il pedagogista e con l'esperto per il contrasto al cyberbullismo. Buona l'efficacia degli sportelli comprovata da un quest quantitativo.</p> |

3.3 - Inclusione e differenziazione

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|---|---|
| <p>La sc. attua le seguenti az finalizzate all'inclusione degli stud con disabilità nel gruppo dei pari: - Percorsi form specifici in funzione delle caratteristiche di al/stud; -Att form sull'inclusione rivolte al personale della sc; -Att di sensibilizzaz sui temi della diversità, dell'inclus, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi; -Att di continuità specifiche per alunni/studenti con BES; -Att di orientam specifiche per alunni/studenti con BES; -Percorsi</p> | <p>Nella scuola gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli con BES e quelli in situazione di disagio socio-culturale. La scuola non ha ancora attuato percorsi di autoanalisi relativi alla qualità dell'inclusione. Si darà luogo a detta forma di valutazione non appena, come da decreto legisl 66/2017 non appena saranno resi noti gli indicatori da parte di INVALSI.</p> |

per le comp chiave e l'orientam specifici per stud con BES. (F. QS) I doc utilizzano metodol atte a favorire l'inclus (forme di tutoraggio, lavori di gruppo, cooperative learning, metodo ABA) (F. PEI-PDP). Le attività svolte e le metodol utilizzate risultano efficaci in quanto il 93,6% degli stud. con BES (L.104/92, L.170/10, C.M. 8/13) è amm. alla cl. success.(per 2 al. CdC e famiglia concord per un ulteriore anno che possa giovare al percorso form.). Il raggiungimento degli ob. dei PEI/PDP viene monitorato con regolarità in seno ai CdC , intercl/intersez oltrechè nelle riun di sintesi alla presenza di oper. ASL, doc. e famiglie (n. 2/3 incontri ann. Sc Sec e P e n.2 inc. ann. Sc Inf) (FONTE: Verb.). I PEI e PDP vengono aggiornati annualm. Alla formulazione dei PDP partecipano i doc. curr. La S. si prende cura degli altri a. con BES attraverso la C.M. 8/13 (FontePDP). La s. ha anche realiz percorsi di rinforzo della lingua italiana destinati agli al. stranieri e uno Sportello mediatore interculturale prog Avv.7/17 DAS-tip.C con ricaduta posit nella relaz tra stud comprovata da monitor. È stata fatta una verifica del raggiung degli obiettivi del PAI in seno al CD. Per rispondere alle difficoltà di app degli stud la sc attua interventi di recupero quali: - Articolaz di gruppi di livello all'interno delle cl; - Progetti ad hoc in orario curricol e non e attraverso la flessibilità oraria, soprattutto in italiano, matematica e inglese. (F. PTOF) Il monitor dei percorsi viene effettuato attraverso prove comuni struttur. La S. ha previsto strumenti formali di monitor attraverso la ricaduta in seno ai C.dC./intercl. (F. verbali). (F. PdM). La sc. è stat destinataria del PON Av. 1953_Comp. di base con buoni risul per partecipaz e esiti test. La s. mette in atto le seguenti az per il pot. degli stud. con particolari attitudini discipl: -Partecip a gare o competiz esterne alla sc (P: torneo naz di Geometriko); -Partecip a corsi o prog in orario extra-curricol. Gli interv sono stati efficaci (SP: IL 100% degli al coinv ha conseguito la certific Cambridge).

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola offre un'ampia proposta di attività nel rispetto delle diversità culturali e cognitive. Per l'inclusione

degli alunni con disabilità la scuola ha prodotto il Piano Educativo Individualizzato (PEI) che tiene conto del bagaglio di abilità e conoscenze e un PDP per gli alunni con DSA ed altri BES. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI/PDP è monitorato con cadenza regolare. La s. realizza attività su temi interculturali e laboratori di sostegno allo studio e di rinforzo della lingua italiana destinati agli alunni stranieri (Progetto Diritti a scuola - tipologia C - sportello mediatore interculturale) con ricaduta positiva nella relazione tra studenti comprovata da monitoraggio. È stata fatta una verifica del raggiungimento degli OO del PAI in seno al CD. La Scuola prevede per le attività di recupero di Italiano, matematica e inglese progetti ad hoc utilizzando fondi FIS ed europei congruenti con il PdM: è stata destinataria del PON Avviso 1953_Comp. di base, con quattro moduli destinati alla scuola primaria e quattro alla secondaria, con buoni risultati misurati in termini di partecipazione (94,7% media) ed esiti al test di verifica finale (88,9% Primaria - 67% Secondaria confronto esiti test ingresso/finale). Per potenziare invece gli studenti con particolari attitudini disciplinari la Scuola ha attivato, pur se attraverso un numero esiguo di ore FIS, una progettazione extracurricolare in italiano, matematica e inglese, in congruenza con il PdM. La S. prevede strumenti formali di monitoraggio attraverso la ricaduta in seno ai Consigli di classe ed Interclasse. L'efficacia delle azioni, misurata attraverso il miglioramento degli esiti degli studenti, è stata ampiamente positiva per la maggior parte degli interventi. La scuola si sta attivando per costruire strumenti condivisi di verifica e valutazione degli esiti per gli alunni con BES al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi previsti.

3.4 - Continuita' e orientamento

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|---|---|
| <p>Per garantire la continuità educativa nel passaggio da un ordine di scuola all'altro l'IC attua le seguenti azioni: -Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi; -Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso; - Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso; -Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso.(F. Quest. Scuola). La scuola organizza incontri tra insegnanti dell'infanzia, della primaria e della secondaria per uno scambio di informazioni utili per la formazione delle classi. Gli interventi di continuità realizzati tra i tre segmenti di scuola risultano efficaci. La scuola realizza i sottoindicati percorsi di orientamento che coinvolgono le classi terze della Sec: -Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni; -Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado; -Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire; -Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni. (F. Quest. SC) La distribuzione dei consigli orientativi nell'a.s. 2016/17 appare così determinata: 0,3% Apprendistato, 7,6% Artistica, 8,0% Linguistica, 21,8% Professionale, 9,5% Qualsiasi area, 1,1% Qualunque scelta, 18,1% Scientifica, 20,9% Tecnica, 13,1%, Umanistica. Nell'a.s. 2016/17 si è registrata una corrispondenza 74,6% tra i consigli orientativi e le scelte effettuate dagli stud. (dato superiore a Puglia/sud/Italia) (F. MIUR). Nell'a.s. 2017/18 la % degli ammessi al II anno è stata del 95,3% per coloro che hanno seguito il consiglio orientativo e</p> | <p>La scuola dovrebbe: - organizzare attività di orientamento anche con il supporto di personale esperto esterno; -coinvolgere maggiormente le famiglie; - monitorare gli studenti dopo l'uscita dalla scuola attraverso accordi di rete con le istituzioni scolastiche di II grado del bacino di utenza.</p> |

dell'86,7% per coloro che non lo hanno seguito (dati superiori a Puglia/sud/It) (fonte MIUR). Grazie ai finanziamenti FSE avv 1953/2017 e avv 2669/17, la scuola ha implementato percorsi di didattica orientativo- orientante, finalizzati al miglioramento delle competenze multilinguistiche e digitali.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'assegnazione del giudizio pari a 4 nella rubrica di valutazione, corrispondente alla presenza di qualche criticità, è scaturita dall'analisi degli indicatori 3.4.a e 3.4.b. Le attività di continuità e orientamento risultano ben strutturate all'interno della scuola ma necessitano di ulteriori accorgimenti. In particolare (a) per un maggiore coinvolgimento delle famiglie e (b) per un monitoraggio delle attività di orientamento più accurato. Dette attività ancora oggi si limitano alla presentazione dei diversi indirizzi dei vari istituti scolastici e alla comunicazione alle famiglie del consiglio orientativo per le classi in uscita della scuola secondaria di primo grado. Monitora ancora in misura non adeguata quanti studenti seguono il consiglio orientativo e i risultati degli studenti nel passaggio alla scuola secondaria superiore. A tutt'oggi la scuola possiede, quale unico strumento oggettivo per il monitoraggio dei risultati a distanza, la tavola 10A INVALSI.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|---|---|
| <p>PTOF: La missione istituzionale è esplicitata attraverso l'individuazione delle priorità strategiche e degli obiettivi formativi individuati come prioritari di cui al co. 7 L. 107. Il PTOF viene cond dalla comunità scolast attr.: 1. Atto di indirizzo del DS condiviso nel CD e CI 2. Incontri con i genitori 3. Diffusione e condivisione dei risultati del PdM all'interno della comunità professionale e a favore di quella sociale 4. Forme di Rendicontazione sociale. La visione unitaria dell'Istituto si concretizza attraverso il convogliare le risorse professionali, finanziarie e strumentali verso le priorità strategiche dell'Istituto e verso gli Obiettivi formativi individuati come prioritari (c.7/L.107/2015) La Scuola monitora in modo puntuale le attività oggetto delle azioni del PdM: azioni didattiche, azioni formative per i docenti, tavoli di lavoro, procedure didattiche innovative, partecipazione, prassi didattiche, efficacia metod e organizzat, qualità dell'impatto. Gli strumenti: griglie, fogli di calcolo, fogli presenza, registri doc, questionari, confr tra prove ex-ante/ex post - voto scrutinio I/IIQ. Forme di rendicontazione esterna della propria attività attraverso il sito ist, manifestazioni, Scuola in Chiaro. Nella Istituzione Scolastica è presente una leadership condivisa che si concretizza attraverso la presenza di una linea intermedia (middle management) con compiti organizzativi (D.Lgs 165/01, art.25) e didattici (FF.SS.). Sono presenti, inoltre, altri incarichi, rispondenti ad un modello organizzativo diffuso, quali: NIV, Commissioni, varie, Team Innovazione (PNSD), responsabili laboratori, figure di cui al D.Lgs 81/08, ecc). Il FIS è stato ripartito, nell'a.s. 2018/19) per il 68% tra i doc ed il 32% ATA. Le assenze del personale vengono gestite nel seguente modo: SP - assenze di breve durata e fino a gg.10: copertura personale interno (Organico autonomia (potenziamento) - compresenze docenti - fless oraria) - assenze > gg.10 durata: ricorso a supplenti esterni (solo in assenza di personale interno) SSIG - assenze fino a gg.10: copertura personale interno ove possibile (Organico autonomia) + attribuzione di ore eccedenti - assenze di > gg.10: ricorso a supplenti esterni Le responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente dalle lettere di incarico contenenti i compiti attribuiti. C'è una chiara divisione dei compiti e delle aree di attività tra il personale ATA, sia tra gli amministrativi che tra i collaboratori. Le spese definite nel PA sono coerenti con le scelte del PTOF. (Regolamento contabilità129/2018) I tre progetti prioritari sono coerenti con le priorità strategiche della Scuola</p> | <p>Si rende necessaria una maggiore sistematizzazione dei processi di monitoraggio del PTOF, anche in vista della rendicontazione sociale. Si rende necessario, anche alla luce della Rendicontazione Sociale che le scuole italiane sono chiamate ad effettuare a completamento della Valutazione di Sistema (DPR 80/2013), implementare ulteriori processi di controllo/monitoraggio delle azioni intraprese per il conseguimento degli obiettivi strategici.</p> |

(formazione e aggiornamento, abilità linguistiche e logico-matematiche). La durata media dei progetti FIS è pari a 13h mat, 15h ita; n. 17 ore relativamente alla formazione, affidata ad esterni solo in assenza di personale interno. Le spese si concentrano sui progetti prioritari

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola pur individuando nel PTOF la "mission" e le priorità da raggiungere, ha avviato il processo di monitoraggio delle attività svolte. I risultati del PdM vengono pubblicati a livello esterno (sito web) e a livello interno (condivisione OO.CC - Collegio docenti, Consiglio Istituto, Dipartimenti, Consigli di classe, interclasse ed intersezione, portale Argonext). Si rende necessaria una maggiore sistematizzazione dei processi di monitoraggio del PTOF, anche in vista della rendicontazione sociale da fare entro dicembre 2019. Per il prossimo triennio la scuola si propone di implementare, ad opera del middle management, processi di controllo/monitoraggio delle azioni intraprese per il conseguimento degli obiettivi strategici, nell'ottica di una maggiore diffusione della leadership e quindi di una governance più efficace. Da migliorare ulteriormente anche la condivisione del PTOF soprattutto nei confronti delle famiglie. Positiva è l'individuazione di ruoli di responsabilità e compiti per il personale, attraverso la confluenza delle risorse economiche prevalentemente sulle azioni ritenute prioritarie. Anche le scelte di gestione delle risorse economiche conseguono alle scelte educative e della "mission" secondo il criterio della priorità. La scuola ha definito la missione e le priorità, anche se la loro condivisione nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio è da migliorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

A.S.18/19 (F.PTOF): La S ha raccolto le esigenze formative dei docenti tramite un questionario in cui, dalla mappatura dei bisogni, esse sono risultate circoscritte alle priorità strategiche dell'Istituto (Ruolo del Middle Management - PEI su base ICF;

Punti di debolezza

A.S. 2018/2019: La scuola ha difficoltà nel coinvolgere un numero crescente di docenti a svolgere incarichi e funzioni di varia natura. Fra i motivi, anche le esigue risorse economiche FIS. Nonostante il Piano Triennale di Formazione 2016-

Cittadinanza Europea e Mondiale. Le esigenze del personale ATA, indicate dal DSGA, hanno portato all'implementazione di n. 2 percorsi formativi sulle procedure e acquisizione di beni e servizi, nonché sul Nuovo regolamento di contabilità (D.I.129/2018). In questo anno scolastico (2018/19) la Scuola ha implementato n. 2 percorsi, in coerenza con le priorità strategiche, attingendo sia da risorse MIUR (PNSD), sia dalla Rete d'Ambito. La Scuola è stata, infatti, sede di corso. Positiva è stata la qualità delle iniziative promosse, la cui ricaduta è stata ampiamente documentata dalla condivisione dei materiali in seno alle micro collegialità, con la conseguente trasferibilità nelle pratiche didattiche quotidiane. Positivo anche il monitoraggio effettuato, sulla scorta del modello di cui al DM 797/2016, sulla qualità del coinvolgimento, impatto, metodologie e trasferibilità. La scuola raccoglie le competenze del personale per l'attribuzione del bonus premiale (c.126/L.107/15), per la individuazione di docenti candidati all'incarico di F.S. e per l'attribuzione di tutti quegli incarichi, per i quali si rende necessario l'Avviso interno (ES. PON FSE_FESR). La Scuola ricorre, come da normativa vigente, al reclutamento di esperti esterni, solo in assenza di competenze interne. Gli altri incarichi vengono attribuiti su base volontaria e disponibilità esplicitata in seno al CD. Il CD ed il DS, ciascuno per i propri ambiti di competenza, tengono in debito conto nell'attribuzione degli incarichi, entro i vincoli del contratto integrativo d'istituto, delle specifiche competenze di ciascuno. Fonte: CII Il modello organizzativo della Scuola è articolato in DIPARTIMENTI (S.s.1°g), in Commissioni (Curricolo, Esami attitudinali per strumento, Comitato di Valutazione) e Gruppi di lavoro (NIV, Gli, Team Innovazione) Fonte: Delibere Collegio/Verbalì vari. I gruppi di lavoro producono materiali utili alla scuola (es: Rubriche valutazione, prove comuni strutturate, griglie di correzione per prove comuni, ecc). Fonte: Verbalì La scuola mette a disposizione dei docenti il sito web e il portale ARGO per la condivisione di strumenti e materiali didattici. La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti è ritenuta adeguata in quanto tutti i dipartimenti/ interclasse/intersezione utilizzano i materiali prodotti. Fonte: sito web/Verbalì/portaleArgo La percezione degli insegnanti, in termini di utilità percepita dal confronto e dallo scambio tra colleghi è oltremodo positiva. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo

19, inserito nel PTOF, sia stato coerente alle priorità strategiche dell'Istituto, portando a completamento, per il 100% dei docenti, i percorsi formativi, si rende necessario implementare ulteriori percorsi formativi, sempre coerenti alle priorità strategiche (metodologie innovative, didattica per competenze di base/trasversali), nell'ottica di un miglioramento continuo del personale docente, il quale crede fermamente nella formazione, quale leva per il miglioramento del successo formativo degli studenti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono

ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il miglioramento del giudizio da 4 a 5 nella rubrica di valutazione, corrisponde ad una situazione positiva. La scuola realizza iniziative formative per i docenti di buona qualità anche se l'ampiezza dell'offerta di formazione risulta non propriamente alta rispetto ai dati di benchmark forniti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi delle competenze possedute. La S. adotta forme per la valorizzazione delle professionalità per la individuazione di docenti candidati all'incarico di Funzione Strumentale e di docenti candidati ad incarichi che richiedono specifiche competenze, reclutati con bandi interni (ES. FESR - nomine collaudatore, progettista, incarichi in qualità di docente formatore). Sono presenti dipartimenti, gruppi di lavoro istituzionali e quelli costituiti dallo staff di presidenza che producono materiali utili adottati dai docenti dei vari dipartimenti/gruppi interclasse. Gli insegnanti condividono strumenti e materiali didattici in seno ai dipartimenti/interclasse. Nel corso del corrente anno scolastico si è maggiormente consolidata una prassi condivisa di diffusione di buone pratiche.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|---|--|
| <p>L'I.C. da anni è impegnato a tessere e consolidare i rapporti con il territorio, al fine di valorizzare gli ambienti di apprendimento non formali, nell'ottica di una maggiore condivisione e trasparenza con la platea degli stakeholder. Nel corrente a.s., la Scuola ha aderito a n. 3 reti di scuole, con le seguenti tipologie di finanziamento: Ambito territoriale TA23 con scuola capofila ISIIG Falcone Del Prete di Sava, Unione Europea PON Patrimonio Avviso n. 4427/2017 con scuola capofila IC Giannone di Pulsano, rete di scopo delle scuole ad indirizzo musicale del territorio, con scuola capofila IC Volta di Taranto. Le finalità per le quali la S. aderisce alle reti sono riconducibili alla formazione dei docenti volti a migliorare pratiche didattiche ed educative delle scuole italiane). La scuola ha stipulato, in coerenza con le priorità strategiche, Protocolli d'intesa, nonché convenzioni a titolo non oneroso con enti e associazioni del territorio (Associazioni Nuova Pallacanestro/A.Bi.Sa/Rotary Club/AVIS/Slow Food/Magica Volley/Associazione Armonie/Antreas/Vite da Colorare/Presidio del libro) con la finalità di ampliare ed arricchire l'offerta formativa. La Scuola stipula accordi anche con soggetti privati (Famiglia Palasciano per erogazione Borse di Studio) e Pubblici (Comune, ASL, Autorità di Pubblica Sicurezza) La collaborazione con soggetti esterni ha una ricaduta positiva sull'offerta formativa in termini di visibilità della scuola e ricaduta positiva sul successo formativo degli</p> | <p>La partecipazione formale dei genitori alle iniziative promosse dalla scuola risulta piuttosto bassa: genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto alle elezioni del CI (18,9%), elezioni dei rappresentanti dei genitori, ecc. Nonostante le modalità di coinvolgimento dei genitori a livello informale siano adeguate, la partecipazione da parte di quelle famiglie poco sensibili a temi sociali ed educativi, non sempre è corrispondente alle aspettative. Altro punto di criticità è costituito ancora da quella fascia di famiglie che partecipano poco attivamente a queste iniziative di arricchimento socio-culturale. La scuola non utilizza il registro elettronico per le comunicazioni con le famiglie, anche se nella scuola Primaria, dall'a.s. 2017/18, è stato attivato il servizio di schede di valutazione on line. Sarà necessario, anche nell'ottica della segreteria digitale auspicata dal PNSD ampliare i servizi di dematerializzazione verso le famiglie</p> |

alunni. Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa, attraverso la rappresentanza di esse presenti negli Organi Collegiali. La Scuola chiede alle famiglie l'erogazione di un contributo volontario, finalizzato all'ampliamento dell'offerta formativa, in aggiunta alla copertura della polizza a tutela della Responsabilità civile-Infortuni. La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con i genitori , attraverso la messa in campo di specifiche sezioni sul sito istituzionale (comunicazione di eventi, manifestazioni, attività didattiche, circolari) , nonchè attraverso il profilo social della Scuola, in aggiunta ai tradizionali canali di comunicazione tra docenti e famiglie.(Fonte questionario scuola). Buona la partecipazione dei genitori agli eventi che coinvolgono direttamente i propri figli (Concerti, Spettacoli musicali e teatrali)

Rubrica di valutazione

| Situazione della Scuola | Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica. |
|---|---|
| <p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/> | <p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p> |

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha siglato intese, progetti e reti con altre scuole e con soggetti esterni. nello specifico: n.1 rete Ambito 23, n.1 rete di scuole Unione Europea per il PON avv. 4427/2017, n.1 rete di scuole "Jonio in musica" . Le reti hanno avuto l'obiettivo di superare l'autoreferenzialità e favorire il confronto nel territorio, al fine di migliorare le pratiche didattiche e favorire l'aggiornamento del personale, ma anche la condivisione dei finanziamenti. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. Le intese sono state siglate con altre scuole, con l'Istituto di Alta Formazione Artistica e Musicale (Paisiello), società sportive, associazioni di promozione sociale ed enti locali. I progetti, coinvolgendo maggiormente le famiglie, sono stati finalizzati ad una riqualificazione dei rapporti con gli stakeholder principali: docenti, famiglie e alunni, in direzione di un rinnovato patto educativo di corresponsabilità. Tuttavia si dovrebbe lavorare per coinvolgere maggiormente le famiglie soprattutto nelle occasioni formali (es. elezioni consiglio d'istituto, elezioni rappresentanti dei genitori nei CdC e contributi).

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove INVALSI in relazione alla % di riferimento nazionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove INVALSI attraverso una didattica attiva ed una progettazione mirata.

2. Ambiente di apprendimento

Incrementare ambienti di apprendimento innovativi attraverso percorsi di didattica digitale.

3. Inclusione e differenziazione

Attivare percorsi di autoanalisi di istituto per valutare il livello di inclusività della scuola (indicatori, descrittori, valori target)

4. Inclusione e differenziazione

Condividere strumenti e criteri utili alla costruzione di un Curricolo verticale inclusivo in riferimento anche alla valutazione degli apprendimenti.

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Implementare, ad opera del middle management, processi di controllo/monitoraggio delle azioni intraprese per il conseguimento degli obiettivi strategici, nell'ottica di una maggiore diffusione della leadership e quindi di una governance più efficace.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare percorsi di formazione in servizio sulle metodologie innovative, didattica per competenze di base/trasversali.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza

Traguardo

Raggiungimento del livello intermedio/avanzato nelle competenze per almeno il 60% (indice medio) degli studenti.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Incrementare strumenti condivisi per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza

2. Ambiente di apprendimento

Incrementare ambienti di apprendimento innovativi attraverso percorsi di didattica digitale.

3. Inclusione e differenziazione

Attivare percorsi di autoanalisi di istituto per valutare il livello di inclusività della scuola (indicatori, descrittori, valori target)

4. Inclusione e differenziazione

Condividere strumenti e criteri utili alla costruzione di un Curricolo verticale inclusivo in riferimento anche alla valutazione degli apprendimenti.

5. Inclusione e differenziazione

Favorire strategie per la promozione delle competenze in materia di cittadinanza finalizzate a sviluppare resilienza e pensiero divergente.

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Implementare, ad opera del middle management, processi di controllo/monitoraggio delle azioni intraprese per il conseguimento degli obiettivi strategici, nell'ottica di una maggiore diffusione della leadership e quindi di una governance più efficace.

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare percorsi di formazione in servizio sulle metodologie innovative, didattica per competenze di base/trasversali.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola definisce ed esplicita chiaramente le proprie priorità strategiche e i relativi traguardi quali ragioni fondanti dell'Istituzione, interpretata nel proprio contesto di appartenenza, in coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio, le risorse disponibili e in relazione ai percorsi di miglioramento che si intendono attivare. L'istituto si prefigge un adeguamento delle proprie priorità (Migliorare i risultati degli alunni nelle prove INVALSI e migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza) a quelle strategiche nazionali della direttiva n. 11 del 2014 che individua le "PRIORITA' STRATEGICHE DELLA VALUTAZIONE DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE". La valutazione, finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti, sarà particolarmente indirizzata: -alla riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti; -al rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza. Il gap formativo dell'Istituto nelle prove INVALSI, a partire dall'a.s. 2015/2016 risulta solo in parte recuperato e ha bisogno di stabilizzarsi. In merito alle competenze di cittadinanza (IMPARARE AD IMPARARE, COLLABORARE E PARTECIPARE, AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE) la scuola opera con rubriche di valutazione comuni e condivise, ma solo relativamente agli esiti di n. 2 rubriche nella P e Sec e di n. 1 rubrica nella Inf.